

## Equo compenso, via libera alla disciplina dalla regione Lazio

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2019/02/22/equo-compenso-via-libera-disciplina-regione-lazio>

Da **Confprofessioni** - 21 Febbraio 2019 Ore 18:53 Equo compenso, via libera alla disciplina dalla regione Lazio Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Arriva dalla Regione Lazio l'approvazione della proposta di legge regionale che disciplina l'equo compenso per i professionisti. Un importante riconoscimento cui si è pervenuti dopo un serrato confronto che ha visto in primo piano l'impegno di **Confprofessioni** a difesa, in particolare, dei giovani liberi professionisti, ordinistici e non. Si attende adesso lo svolgimento della discussione finale in Aula. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza - Digitale sempre aggiornato € 119,00 eBook - Decreto Dignità. Come cambia il mercato del lavoro € 19,90 Diritto & Pratica del Lavoro € 385,00 Andrea Dili, presidente di **Confprofessioni** Lazio, ha accolto con entusiasmo l'approvazione, da parte della IX Commissione Lavoro della regione Lazio, della proposta di legge che disciplina le disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali. Si tratta, ha detto, di una 'conquista per tutti i professionisti che finalmente vedranno riconosciuto il diritto a percepire un compenso parametrato alla qualità e alla quantità della prestazione professionale'. L'approvazione è frutto di serrato confronto sul disagio dei liberi professionisti laziali, in particolare i più giovani, nell'approcciarsi ai bandi e affidamenti di incarico promossi dalla pubblica amministrazione. Le istanze di **Confprofessioni** sono state accolte in toto. La norma, che sarà prossimamente oggetto di discussione in Aula, prevede, tra l'altro: - il divieto di cottimo a fronte di un compenso 'a tempo' nel rispetto dei minimi stabiliti dai contratti nazionali; - l'adeguamento del calcolo dei salari anche sulla base di maggiorazioni previste per servizi festivi o notturni; - il diritto alla tutela contro gli infortuni e per le malattie professionali; - l'obbligo per i datori di lavoro di organizzare incontri di formazione con i lavoratori e garantire loro dispositivi di protezione. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata